



Comune di
TORA E PICCILLI

Provincia di Caserta

AREA TECNICA

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
OPERATIVA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA,
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE SITO IN
LOCALITA' RIANALE.**

23.03.2026

AREA TECNICA**Art. 1 - Oggetto del servizio**

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di **GESTIONE OPERATIVA, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE DI TORA E PICCILLI** sito in Località Rianale, come meglio specificato nei successivi articoli.

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di affidamento. La durata dell'appalto è comunque subordinata alla piena funzionalità dell'Ente idrico Campania di cui alla Legge Regionale della Campania 2 dicembre 2015, a cui il Comune di Tora e Piccilli ha aderito con Delibera di consiglio comunale n.11 del 15.06.2016, per il quale risultano in fase di conclusione le procedure amministrative. Pertanto, indipendentemente dalla durata dell'affidamento previsto, il servizio cesserà automaticamente nel momento in cui EIC diverrà perfettamente funzionante. In tal caso il Soggetto Affidatario del servizio non potrà avanzare alcuna pretesa di qualsiasi natura o ristoro per risarcimento danni.

L'importo contrattuale stimato per 36 mesi ammonta ad € 36.635,04 (euro trentaseimilaseicentotrentacinque/04) oltre IVA come per legge, come di seguito dettagliato:

STIMA DEI COSTI MENSILI E TOTALI PER LA GESTIONE DEL DEPURATORE COMUNALE							
PERSONALE	GIORNI MESE	ORE GIORNO	ORE MESE	OPERAIO II LIVELLO - €/h	COSTO MENSILE OPERAIO		
	4	3	12	18,97 €	227,64 €		
AUTOMEZZO	€/litro	litri/ 100 km	km A/R	N. AUTOMEZZI	COSTO AUTOMEZZI GIORNO	GIORNO/ MESE	COSTO AUTOMEZZO MESE
	1,90 €	8	120	1	60,00 €	4	240,00 €
PRELIEVO E TRASPORTO (a corpo/mese)							100,00 €
INCIDENZA MENSILE CONFERIMENTI (a corpo/mese)							50,00 €
INCIDENZA MENSILE ANALISI PERIODICHE (a corpo/mese)							300,00 €
INCIDENZA MENSILE MATERIALE VARIO (a corpo/mese)							100,00 €
TOTALE GESTIONE MENSILE:							1.017,64 €
TOTALE AFFIDAMENTO PER 36 MESI:							36.635,04 €

L'Ente, per mezzo del proprio ufficio competente e nella persona del tecnico responsabile del servizio, redigerà apposito verbale di consegna del servizio alla presenza di persona delegata a rappresentare l'Appaltatore e di persona designata dall'Ente.

L'Appaltatore non può ritardare l'inizio della gestione del servizio dalla data di consegna.

La stipula del contratto avverrà entro 5 giorni dalla data di comunicazione, mediante PEC, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Art.2 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è comunque subordinata alla piena funzionalità dell'Ente idrico Campania di cui alla Legge Regionale della Campania 2 dicembre 2015, a cui il Comune di Tora e Piccilli ha aderito con Delibera di consiglio Comunale n. 11 del 15.06.2016. Pertanto, indipendentemente dalla durata dell'affidamento previsto, il servizio cesserà automaticamente nel momento in cui EIC diverrà perfettamente funzionante. In tal caso il Soggetto Affidatario del servizio non potrà avanzare alcuna pretesa di qualsiasi natura o ristoro per risarcimento danni."

Art. 3 - Oneri a carico Dell'appaltatore

L'Appaltatore deve disporre dei mezzi, delle attrezzature, del personale e dei materiali necessari al servizio di che trattasi in numero e quantità sufficienti a garantire un corretto e razionale svolgimento dei servizi richiesti.

Gli oneri a carico dell'Appaltatore nella gestione operativa, manutenzione dell'impianto di depurazione sono:

- Disporre di personale con qualifica tale da poter assolvere alle funzioni di:

AREA TECNICA

- Responsabile dell’Impianto;
- Conduttore preposto alla conduzione e manutenzione;
- b) Esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e programmata;
- c) Esecuzione delle operazioni di manutenzione straordinaria eventualmente necessarie;
- d) Acquisto di reagenti chimici;
- e) Esecuzione delle analisi chimico – fisiche di controllo dei processi depurativi e redazione delle
- f) relazioni periodiche di conduzione;
- g) Analisi periodiche;
- h) Materiali di consumo;
- i) Coperture assicurative di legge;
- j) Manutenzione straordinaria;
- k) Oneri diretti quali: stipendi, contributi, indennità e tutto quanto previsto dal CNL per le categorie in esame ed utilizzate per la conduzione dell’impianto;
- l) Oneri indiretti, ovvero: vestiario, attrezzature. D.P.I., visite mediche, analisi mediche e tutto quanto necessario ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza;
- m) Fanghi;
- n) Smaltimento e conferimento dei fanghi, della sabbia e del vaglio presso un centro di raccolta autorizzato a norma di legge;
- o) Trasporto dei fanghi prodotti dall’impianto di depurazione fino al centro di raccolta autorizzato a norma di legge;
- p) Restano esclusi, e sono quindi da considerarsi a carico dell’Ente Appaltante, i seguenti oneri:
 - Acqua potabile;
 - Energia elettrica per il funzionamento dell’impianto;

L’appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovesse per ordine dell’appaltatore stesso recarsi sull’impianto.

In particolare, l’appaltatore dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, porre rimedi, provvedere alle modifiche perché tutto il complesso impiantistico entro l’area sia mantenuto a norma secondo le prescrizioni delle autorità competenti quali: Ispettorato del lavoro. INAIL, ASL, ARPAC etc.

L’appaltatore è obbligato a stipulare, con una primaria compagnia di assicurazioni, una polizza contro i rischi R.C. e R.C.O. per tutta la durata della gestione.

È vietato all’Appaltatore di cedere o subappaltare direttamente o indirettamente l’esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto.

Nei seguenti articoli sono illustrate le operazioni di controllo, regolazione e manutenzione delle apparecchiature e dei manufatti di tutti gli impianti, nonché il programma di analisi, per assicurare un’efficiente conduzione tecnica ed operativa dell’impianto di depurazione.

Le indicazioni riportate nel presente Capitolato sono da considerarsi minime ed inderogabili.

Art. 4 - Conduzione dell’impianto

Per conduzione dell’impianto si intende tutto il complesso delle operazioni di controllo, regolazione dei macchinari ed interventi presso l’impianto di depurazione al fine di assicurare al refluo depurato, costituito sia dall’acqua di scarico sia dai fanghi di risulta, le caratteristiche qualitative prescritte dalle vigenti leggi in materia.

Art. 5 - Manutenzione ordinaria dell’impianto

Per manutenzione ordinaria si intende quanto qui di seguito elencato, fermo restando l’impegno dell’Appaltatore per l’esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione previste dai costruttori delle macchine e/o indicate nel manuale di manutenzione e gestione dell’impianto:

- a) Pulizia dell’area di pertinenza dell’impianto, con particolare riguardo alle zone dei pretrattamenti;
- b) Pulizia delle griglie e raccolta del grigliato;
- c) Eventuali piccoli ritocchi con idonee vernici alle parti metalliche;
- d) Lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del Costruttore, hanno necessità di periodico intervento;

AREA TECNICA

- e) Manutenzione ordinaria all'impianto elettrico, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti;
- f) Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura;
- g) Quant'altro occorrente per una corretta manutenzione dell'impianto, anche se qui non espressamente dettagliato.
- h) Analisi periodiche e trattamento fanghi.

Art. 6 - Manutenzione straordinaria dell'impianto non programmata

La spesa per la manutenzione straordinaria è posta a carico del Comune di Tora e Piccilli. L'Appaltatore è comunque tenuto ad eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria ma sottoporrà, preliminarmente, preventivo per l'approvazione ed impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale.

I preventivi per la manutenzione straordinaria saranno richiesti di volta in volta in funzione degli interventi a farsi.

Le modalità operative da seguire in caso di manutenzione straordinaria sono indicate nell'ALLEGATO A.

Art. 7 - Manutenzione programmata (o preventiva)

Per evitare i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche e ai loro componenti secondo le prescrizioni dei costruttori delle stesse.

Ciò consentirà di mantenere nel migliore stato conservativo e di efficienza operativa le installazioni, riducendo al minimo i rischi di fermata o fuori servizio di sezioni di impianto ed assicurando la massima affidabilità e continuità di esercizio.

Art. 8 - Manutenzione alle pertinenze degli impianti

All'impianto, la cui conduzione è oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono pertinenti:

- a) La recinzione, la viabilità interna e l'area a verde dell'impianto di depurazione liquami;
- b) I manufatti, le vasche e gli edifici realizzati nell'area dell'impianto di depurazione.

Durante tutto il periodo della conduzione, l'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione di tali opere, garantendo tutti gli interventi preventivi o di ripristino necessari per evitare ogni deterioramento delle opere stesse rispetto allo stato di conservazione in cui verranno affidate all'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere in particolare anche allo sfalcio dell'erba delle aree a verde, alla pulizia delle zone viabili, alla pulizia dei locali ed edifici sia di uso tecnologico che destinati al personale addetto all'impianto.

Art. 9 - Additivi Chimici

I reagenti chimici indispensabili al processo di depurazione sono a carico dell'Appaltatore e saranno stoccati in appositi contenitori. Gli additivi chimici previsti nei processi di trattamento e dosati nelle linee liquami e fanghi, sono i seguenti:

- a) IPOCLORITO DI SODIO, impiegato per la disinfezione finale in caso di emergenza sanitaria;

Art. 10 - Pezzi di ricambio

L'Appaltatore entro 60 giorni dalla consegna dell'impianto, potrà, ove lo riterrà opportuno, approvvigionare i pezzi di ricambio che riterrà opportuni per gli interventi sia di manutenzione straordinaria non programmata che per quella ordinaria programmata. Le modalità operative da seguire per la fornitura dei pezzi di ricambio sono indicate nell'Allegato A.

Art. 11 - Documentazione della gestione e conduzione

a) GENERALITA'

La documentazione da produrre riguarderà i programmi, l'esercizio, la manutenzione ed infine, le relazioni per l'Amministrazione. Essa sarà regolarmente aggiornata.

AREA TECNICA

Tutte le documentazioni dovranno essere accuratamente conservate e tenute a disposizione dell'Ente Appaltante nel caso di ispezione dell'impianto.

b) PROGRAMMI DELLE ATTIVITÀ DI CONDUZIONE

I programmi delle attività di conduzione dovranno indicare le modalità applicate.

Dovranno essere compilati tabulati o schede per i parametri di conduzione dell'impianto e gli interventi di manutenzione preventiva.

Il programma sarà tenuto costantemente aggiornato.

I programmi saranno periodicamente rielaborati, in funzione delle eventuali variazioni che nel corso della conduzione dovessero rendersi necessarie.

c) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA MANUTENZIONE

I documenti relativi alla manutenzione delle opere comprendono la pianificazione del lavoro, l'inventario di magazzino il manuale di manutenzione.

d) REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA

Per ogni intervento di manutenzione preventiva saranno inoltre indicati il nome del pezzo, con gli elementi di identificazione, il lavoro eseguito, il materiale utilizzato. Anche l'esecuzione degli interventi straordinari sarà annotata, in modo da fornire un quadro completo dei lavori di manutenzione.

e) RELAZIONE SU EVENTI STRAORDINARI

Una dettagliata relazione sarà prodotta per l'Amministrazione ogni qualvolta si verificheranno eventi eccezionali, che possano mettere in crisi le opere di depurazione, il loro regolare funzionamento, la loro efficienza operativa, o che possano determinare la perdita delle garanzie funzionali citate nel Capitolato speciale d'Appalto.

Art. 12 - Personale preposto alla gestione e conduzione

L'organico preposto alla gestione e conduzione dovrà essere composto da:

- Responsabile dell'Impianto;
- Conduttore preposto alla conduzione e manutenzione;

Tale personale, risponderà del proprio operato al Direttore Tecnico responsabile generale della gestione dell'impianto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di selezionare il personale per la conduzione dell'impianto tra lavoratori che hanno maturato accertate conoscenze ed esperienza nel settore.

L'Appaltatore è tenuto inoltre:

- a) Ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico del contratto collettivo nazionale e di quello decentrato relativi al settore di lavoro del presente appalto;
- b) Ad osservare le norme vigenti in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- c) Ad assicurare la retribuzione ai lavoratori entro e non oltre il quindicesimo giorno del mese successivo a quello lavorato, prescindendo da eventuali controversie con l'Ente e da eventuali ritardi nel pagamento del canone mensile;
- d) A dotare i lavoratori impiegati nei servizi del presente appalto di indumenti di lavoro aventi i requisiti di legge, nonché di apposito tesserino il quale, completo di foto di riconoscimento munita di timbro dell'Appaltatore, deve essere esposto in maniera ben visibile sull'indumento di lavoro;
- e) A sottoporre periodicamente i lavoratori impiegati nei servizi del presente appalto alle cure sanitarie ed alle profilassi preventive previste per tali servizi, provvedendo alla sostituzione del personale risultato non idoneo.

Art. 13 - Osservanza del contratto collettivo di lavoro

L'appaltatore, si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore.

AREA TECNICA

In caso di inottemperanza, accertata dall'Autorità Municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione Comunale comunicherà all'appaltatore l'inadempienza accertata, sequestrerà la cauzione fino a quando l'Ispettorato del lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. La Ditta non potrà opporre eccezioni all'Ente, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Art. 14 - Direttore dell'esecuzione del contratto

In conformità a quanto previsto dall'allegato I.2 del codice dei contratti il direttore dell'esecuzione coincide con il RUP o se ritenuto necessario verrà nominata altra figura professionale.

Art. 15 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 16 - Varianti

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 17 - Variazioni entro il 20 per cento

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 18 - La sospensione dell'esecuzione del contratto

Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

Art. 19 - Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al

AREA TECNICA

10 per cento di detto ammontare netto contrattuale¹. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 20 - Risoluzione

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 30 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

¹ L'art. 126 del codice dei contratti dispone come segue: "(...) Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale".

Art. 21 - Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

La durata dell'appalto è comunque subordinata alla piena funzionalità dell'Ente idrico Campania di cui alla Legge Regionale della Campania 2 dicembre 2015, a cui il Comune di Tora e Piccilli ha aderito con Delibera di consiglio comunale n.11 del 15.06.2016. Pertanto, indipendentemente dalla durata dell'affidamento previsto, il servizio cesserà automaticamente nel momento in cui EIC diverrà perfettamente funzionante. In tal caso il Soggetto Affidatario del servizio non potrà avanzare alcuna pretesa di qualsiasi natura o ristoro per risarcimento danni.

Art. 22 - Pagamento delle fatture

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: UF261O, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla esecuzione del servizio.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo al servizio di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna dalla esecuzione del servizio.

Art. 23 - Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

Art. 24 - Proroga contrattuale

In caso di documentate necessità è ammessa la proroga contrattuale per un periodo di mesi 6 agli stessi patti e condizioni dell'affidamento originario.

Art. 25 - Garanzia definitiva

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% dell'importo contrattuale. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, oltre ai casi contemplati dall'art. 106, co. 8, primo, secondo e terzo periodo.

Art. 26 - Svincolo della garanzia definitiva

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 27 - Divieto di cessione del contratto - Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 28 - Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di S.M.C.V..

Art. 29 - Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 30 - Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) il titolare del trattamento è il Comune di Tora e Piccilli
- b) i dati di contatto sono i seguenti:
 - pec: protocollo@pec.comune.toraepiccilli.ce.it,
 - tel. 0823.924227;
- c) il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è il Segretario Comunale;
- d) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- e) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- f) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- g) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Tora e Piccilli implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati: ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo 36/2023 e della legge n. 241/1990, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipo-

AREA TECNICA

tesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- h) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima.
- i) Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- j) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

f.to ing. Vincenzo D'Agostino

Il documento originale, sottoscritto con firma autografa, è conservato presso la sede comunale.

MODALITÀ OPERATIVE IN CASO DI INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, IN CASO DI AFFLUSSI ANOMALI O PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

A. Caso di intervento per manutenzione straordinaria o guasto di apparecchiature dotata di riserva installata:

Dovrà essere segnalata dall'Impresa Appaltatrice la necessità di intervento tramite PEC con indicazione del costo presunto. L'intervento non verrà eseguito se non dopo autorizzazione dell'Ente Appaltante. Il preventivo realizzato sarà accompagnato da nota tecnica sufficientemente dettagliata in modo che possa essere valutata la congruità dell'offerta economica.

La procedura proposta nel presente caso "A" può essere utilizzata anche per l'esecuzione di migliorie.

B. Reintegro di magazzino e acquisto ricambi:

Ogni qualvolta risulti necessario, l'Impresa Appaltatrice proporrà l'acquisto, indicando anche il costo, di pezzi di ricambio da reintegrare o da collocare come nuova voce di magazzino.

Nel caso in cui l'Ente Appaltante autorizzi l'acquisto, in sede di fatturazione mensile dovrà esser presentata dalla Impresa Appaltatrice documentazione contabile (copia della fattura di acquisto) del costo complessivo sostenuto per l'acquisto dei materiali.

C. Guasto improvviso di apparecchiature non dotata di riserva installata e il cui funzionamento è irrinunciabile e manutenzione straordinaria urgente e indilazionabile ad intervento di imprese specialistiche

L'Impresa Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione via PEC del guasto e avviare immediatamente le operazioni di manutenzione.

Rimane intesa la possibilità da parte dell'Ente Appaltante di sospendere le operazioni di manutenzione, fatto salvo il pagamento secondo quanto previsto al caso "B" dei materiali già acquistati che restano di proprietà dell'Ente Appaltante stesso a magazzino.

A completamento della riparazione dovranno essere presentate note economiche giustificative.

Sarà riconosciuto all'Impresa Appaltatrice il costo complessivo documentato mediante fatture di fornitori. In caso di utilizzo di manodopera dell'Impresa Appaltatrice, nella misura prevista dal contratto, non dovrà essere esposto alcun onere.

In caso invece di utilizzo di manodopera diversa e superiore di quella prevista dal contratto di gestione, dovrà essere applicato quanto previsto dalle tariffe vigenti.